



FERDINANDO I.

PER LA GRAZIA DI DIO

RE DEL REGNO DELLE DUE SICILIE.

DI GERUSALEMME.

INFANTE DI SPAGNA, DUCA DI PARMA, PIACENZA, CASTRO &c.

GRAN PRINCIPALE EREDITARIO DI TUNISIA &c.

Memo di aver dato al Nostro amatissimo nipote come si sa per la presente e
avendo al buon regolamento del regno del nostro nipote, desiderando Non
lasciarlo generale coll' *Alto-Fido*, ed avendo egli tenuto la Costituzione del 7
luglio 1820, pigliando per norma quella esistente ed adottata per lo regno di
Napoli nell'anno 1820, e nominando il S. M. Castella, nel mese di agosto an-
che le modificazioni che la Rappresentanza Nazionale costituzionale come
una, volenti di proporre per adattarla alle circostanze particolari del re-
gno; consideriamo questo atto dell'amatissimo Nostro figlio, e promettono
osservanza della Costituzione sotto la fede e parola di R. E. intervenendo
inoltre nelle debite forme per essere alla Giurta provvisoria e consiglio
nella medesima in Sicilia, che con la Nostro amatissimo figlio e Vicario general
nominato, ed altri incaricati al Parlamento generale solleciti il medesimo e
legalmente osservato.

Esistebiamo in oltre da ora, tutti gli atti penali che dal nostro amatissimo
figlio si fanno per l'osservanza della Costituzione, ed in osservanza delle sue
e di poter petiti che gli altri suoi agenti dichiarando che nessuno per tanto
quello che egli fare, e come atto di tutta piena scienza.

Napoli il dì 7 di Luglio 1820.

Firmato, FERDINANDO.

Per il Re il suo Ministro incaricato
il Signor *Alto*, primo Vicario del regno Siciliano
di *Castella* di oggi
Napoli, *Castella* di *Castella*.

Decreto di Ferdinando I con il quale si promette
l'osservanza della Costituzione del 7 luglio 1820

1816
BANCO DELLE DUE SICILIE

FEDE DI CREDITO

Il Banco delle Due Sicilie

Il Banco delle Due Sicilie

Cassa di Corte Aragona

Fede di credito del Banco delle Due Sicilie

FORMOLA DI GIURAMENTO

A' TERMINI DELL'ARTICULO 574

DELLA COSTITUZIONE SPAGNUOLA,

E DELLA DICHIARAZIONE DI S. M.

Del 7 del corrente mese di luglio 1820.

L

giuro innanzi a Dio, e sopra i Santi Vangeli che osserverò la Costituzione emanata, ed adottata per lo Regno delle Spagne nell'anno 1812, e sanzionata da S. M. Cattolica nel marzo di questo corrente anno, salvo le modificazioni, che la rappresentanza nazionale ~~costituzionale~~ costituzionalmente convocata ordinerà di proporre per adottarla alle circostanze di questa Monarchia. Giuro parimenti che sarò fedele al Re, e che adempirò pienamente le funzioni che potranno essermi addolite.

F. del Regno della D. M. S. M.

J. M. V.
1820

Formula del giuramento della Costituzione Spagnola del 1820



FRANCESCO L.

PER VOCE DELLA NOSTRA

RE DEL REGNO DELLE DUE SICILIE,

DI GERUSALEMME &c.

DUCA DI PARMA, PUGENZIA, CASTEL S. S.

GRAN PRINCIPE EREDITARIO DI TOSCANA &c. &c. &c.

Provincia di Principato Citereo.

Oggi che sono le cindole del mese di Luglio dell'anno suddetto...

La Commissione di Probandi... ha fatto del Reale Decreto... l'oggetto del Reale Decreto...

Tale è l'atto... di Probandi... in forza del Reale Decreto...

Con gli atti... di Probandi... e l'elenco delle nomine...

Tale è l'elaborazione... per la Commissione... e l'elenco delle nomine...

Per effetto di tal decreto... si sono... e l'elenco delle nomine...

Il presente... di Probandi... e l'elenco delle nomine...

Quelli per... di Probandi... e l'elenco delle nomine...

Conseguentemente... di Probandi... e l'elenco delle nomine...

La presente... di Probandi... e l'elenco delle nomine...

Il presente... di Probandi... e l'elenco delle nomine...

Il presente... di Probandi... e l'elenco delle nomine...

Iscrizione nella lista dei fuorbanditi di Pasquale Rossi del 12 luglio 1829

